



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/34 DEL 22.02.2019

Oggetto: “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD”. Progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute con l’Accordo di Collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità e il coordinamento della Regione capofila Emilia Romagna.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge n. 134 del 18 agosto 2015 inerente “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”, la quale, in conformità alla risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 12 dicembre 2012, prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico e, segnatamente l'art. 5, promuove lo sviluppo di progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative.

Al fine di fornire completa attuazione a quanto disposto dalla suddetta legge, l'art. 4 del decreto 30 dicembre 2016 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, che stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, prevede che il Ministero della Salute, avvalendosi dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), promuova lo sviluppo di progetti di ricerca coordinati dalle Regioni e concernenti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico, nonché le pertinenti buone pratiche in ambito terapeutico ed educativo.

Tali progetti, in aderenza alle Linee di indirizzo approvate in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 e alle più recenti Linee Guida nazionali e internazionali dedicate alla diagnosi e presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico per tutto l'arco di vita, prevedono la partecipazione delle Regioni per le attività riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative, prioritariamente nei seguenti ambiti: “sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificatamente la criticità della transizione dell'età evolutiva all'età adulta”; “sperimentazione, valutazione e diffusione di idonee soluzioni residenziali e semi-residenziali,



corredate dalla previsione di specifici criteri/indicatori che permettano di valutarne appropriatezza e qualità”; “sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro”.

L'Assessore informa che l'Istituto Superiore di Sanità, con decreto n. 61/18 dell'11 settembre 2018, ha autorizzato la pubblicazione del bando per lo sviluppo dei suddetti ambiti di ricerca organizzati in 4 programmi, ognuno sostenuto da una partnership di quattro Regioni, di cui una con ruolo di capofila; l'Assessore comunica ancora, che la regione Sardegna ha aderito al progetto di ricerca presentato e coordinato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con le Regioni Lombardia, Sicilia e Puglia dal titolo “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD”, volto a sperimentare e qualificare modelli di intervento residenziale e semiresidenziale a diversa intensità per i bisogni delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia di età superiore ai 16 anni e alle persone con gravissimi disturbi del comportamento.

Gli obiettivi specifici di tale progetto sono:

1. individuare e diffondere le buone prassi esistenti nelle strutture residenziali e semi-residenziali - sanitarie e sociosanitarie – delle Regioni coinvolte;
2. incrementare il livello di competenza e specificità di risposta (secondo i domini della qualità della vita) degli operatori che lavorano in strutture semiresidenziali e residenziali che ospitano persone con ASD di cui all'obiettivo specifico 1;
3. sperimentazione finalizzata alla valutazione e validazione di percorsi di trattamento di soggetti con ASD con gravissimi disturbi di comportamento nell'ottica di garantire, con adeguati programmi di transizione, il rientro nei contesti di riferimento senza la perdita dei miglioramenti ottenuti;
4. giungere ad una preliminare individuazione degli elementi qualificanti delle strutture residenziali e semiresidenziali e di una rete clinica regionale ed interregionale.

Tanto premesso, l'Assessore comunica che con la deliberazione n. 1802 del 29 ottobre 2018, la Regione Emilia Romagna ha provveduto, tra le altre cose, a:

- recepire il progetto di ricerca “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD”, che si allega alla presente



deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, così come approvato dall'ISS in data 22.10.2018 con nota prot. PG.2018.0640904;

- prendere atto della concessione del finanziamento complessivo di euro 1.000.000, destinato al progetto in parola;
- autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'ISS.

Ancora, avendo richiamato la deliberazione n. 171 del 4.2.2019 con la quale la Regione Emilia Romagna approva lo schema di convenzione da sottoscrivere con le unità operative in ciascuna Regione, per l'attuazione del progetto di ricerca di cui trattasi, l'Assessore propone che l'Ente attuatore per la Regione Sardegna sia individuato nell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS), così come indicato nella stessa deliberazione della Regione Emilia Romagna; ad ATS pertanto sarà erogata direttamente la quota del finanziamento spettante alla Regione Sardegna, pari a euro 180.000, a seguito della sottoscrizione di un apposito Accordo di Collaborazione stipulato secondo il modello di cui alla deliberazione n. 171 del 4.2.2019, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

Relativamente all'utilizzo del detto finanziamento l'Assessore sottolinea che, secondo quanto stabilito dal relativo progetto di ricerca, eventuali inserimenti di persone maggiori di 16 anni nella Fondazione Istituto ospedaliero di Sospiro – Onlus non potranno gravare sul finanziamento in parola ma saranno a carico dei soggetti invianti.

L'Assessore per quanto premesso, ritiene necessario procedere all'individuazione dell'Azienda per la Tutela della Salute quale Ente attuatore per la Regione Sardegna del progetto “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD” e all'approvazione dei sopra menzionati progetti di ricerca di cui alle deliberazioni dell'Emilia Romagna sopra citate.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il progetto di ricerca “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle



strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD”, approvato con la deliberazione n. 1802 del 29 ottobre 2018 della Regione capofila Emilia Romagna, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare all'Azienda per la Tutela della Salute il ruolo di Ente attuatore per la Regione Sardegna del predetto progetto di ricerca;
- di dare mandato ad ATS a sottoscrivere la convenzione con la Regione capofila Emilia Romagna per l'attuazione del progetto di ricerca “Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD”, secondo lo schema di convenzione di cui alla deliberazione n. 171 del 4.2.2019, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare all'Azienda per la Tutela della Salute la gestione del finanziamento complessivo di euro 180.000, destinato alle attività del predetto progetto di ricerca, che sarà direttamente erogato dalla Regione capofila Emilia Romagna secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui sopra;
- di dare mandato al Servizio competente dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di monitorare l'andamento del progetto, con facoltà di chiedere dettagliata rendicontazione in qualsiasi momento del percorso progettuale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru